



COMUNE DI AIRASCA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13

OGGETTO:

ADOZIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE – Recepimento Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafo 4, e dell'art. 5, commi 9 e 10, del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

L'anno duemilaventicinque il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 21:00, presso il Centro Polifunzionale "G. Brussino" – in Via Stazione n. 31 - convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza Ordinaria ed in seduta pubblica, in prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE RISO LEOPOLDO - Presidente	Sì
2. CAMMAROTA ANDREA - Assessore	Sì
3. FRISOLI DONATO	Sì
4. FERLENDIA KATIA - Assessore	Sì
5. VILLA NICOLO' - Assessore	Sì
6. TRAINA MAURIZIO - Consigliere	Sì
7. MAROTTA CRISTINA - Consigliere	Sì
8. PEPE DAVIDE DOMENICO - Consigliere	Sì
9. PIZZUTI PAOLA - Consigliere	Sì
10. BISOGNO ERMINIO - Consigliere	Sì
11. CAMARDO GIOVANNI - Consigliere	Sì
12. SCALICI VERONICA - Consigliere	Sì
13. DI PACE GENNARO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza DE RISO LEOPOLDO - Presidente.

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Griotto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 25/02/2025
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 17 DEL 18/02/2025
AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI
COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE – Recepimento Direttiva 92/43/CEE art. 6,
paragrafo 4, e dell'art. 5, commi 9 e 10, del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'Assessore Villa N. illustrare la presente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- il Comune di Airasca è dotato di Piano Regolatore Generale vigente e successive varianti come di seguito elencato:

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 33 – 6091 del 23.05.2002 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 06.06.2002 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Comunale di Airasca;*
- *Variante Parziale n. 1 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20.11.2003;*
- *Variante Parziale n. 2 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04.07.2008;*
- *Variante Parziale n. 3 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 19.12.2011;*
- *Variante Parziale n. 4 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18.06.2015 ai sensi dell' art. 17 – comma 5° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 25.03.2013 n. 3;*
- *Variante di Adeguamento Strutturale al P.A.I. ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 10.12.2020;*

- con D.C.C. n. 44 del 27/10/2022 è stata adottata la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante generale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.,

- in data 09/03/2023 si è svolta la prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77 relativamente alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.C.

- in data 07/06/2023 si è svolta la seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione e valutazione per l'esame della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante generale al P.R.G.C. vigente redatta ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Considerato che :

- le funzioni in materia di pianificazione del territorio sono disciplinate ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. che prevede la tutela e la limitazione del consumo del suolo al fine di giungere all'obiettivo di un "consumo zero". Gli strumenti di pianificazione urbanistica e le loro varianti devono, pertanto, garantire scelte di governo del territorio indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale anche per gli interventi di trasformazione del territorio a scopi insediativi;

- la pianificazione urbanistica e la gestione del territorio comunale è esercitata mediante la formazione e l'attuazione del Piano Regolatore Generale finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della comunità locale e avente specifici obiettivi tra i quali anche quella di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico, salvaguardia del patrimonio agricolo, delle risorse naturali e ambientali, del patrimonio storico-artistico e paesaggistico e il contenimento del consumo del suolo;

- il Piano Regolatore Generale Comunale disciplina l'uso del suolo mediante sia prescrizioni topograficamente e normativamente definite sia le norme operative che precisano, per le aree oggetto di trasformazione urbanistica ed edilizia i relativi parametri e le modalità di attuazione;

- tra le finalità perseguite dalla pianificazione urbanistica, ai sensi della L.U.R., si individua, altresì l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e architettonica, **anche attraverso forme di compensazione** le quali costituiscono uno degli strumenti di risposta all'impatto prodotto dall'attività umana per contribuire al riequilibrio del bilancio ambientale complessivo del Territorio comunale in seguito all'attuazione delle previsioni edificatorie del PRGC;

- occorre, pertanto, prevedere opere di compensazione e di mitigazione ambientale, per quegli interventi che comportano un consumo di suolo per ogni tipo di destinazione;

- le opere di mitigazione e compensazione, nascono per fornire uno strumento di riferimento nella definizione di criteri il più possibile efficaci ai fini del mantenimento degli equilibri ambientali e dell'inserimento nel paesaggio delle opere di trasformazione e che si intendono per :

- **mitigazioni ambientali** quelle opere volte a ridurre al minimo o addirittura a eliminare l'impatto ambientale derivante dalle trasformazioni del territorio collegate ad un intervento edilizio al fine di diminuire gli effetti sul contesto limitrofo durante o dopo la sua realizzazione;
- **compensazione ambientale omologa** quelle opere i cui interventi di compensazione sono in grado di rigenerare il medesimo tipo di valore ambientale perso e non valori succedanei e pertanto la misura compensativa omologa **è il recupero, il ripristino, la bonifica e/o la rinaturalizzazione di un'area urbanizzata e/o degradata almeno equivalente a quella consumata** in modo da sottrarla in modo definitivo o quasi ad altri usi nonché **compensazione ambientale non omologa** quelle opere per cui i valori ripristinati dagli interventi di compensazione sono diversi da quelli persi, sebbene in grado di produrre benefici ambientali.

Rilevato che:

- sono in itinere procedurale num. 2 Varianti semplificate SUAP ex art. 17 bis c. 4 L.U.R. i cui interventi in progetto prevedono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del suolo;

- stante i suddetti disposti normative generali della pianificazione urbanistica - ricorre la necessità di dotarsi di **Linee di indirizzo operative** che contemplino l'individuazione di criteri di valutazione e di quantificazione delle opere di compensazione e di mitigazione ambientale nelle more dell'ordinaria definizione e adozione di specifica Regolamentazione afferente le compensazioni e mitigazioni ambientali per il consumo di suolo nell'ambito della procedura in itinere di Variante generale al PRGC;

- RITENUTO pertanto necessario procedere all'individuazione di criteri oggettivi e alla redazione di una metodologia sulle opere di compensazione e mitigazione ambientale, basando la valutazione e la quantificazione sulla base di Regolamenti recentemente approvati dai Comuni limitrofi e mediante la consulenza professionale di specialista operante attualmente nell'ambito della progettazione della Variante generale al PRG;

- CONSIDERATO fissare la base per il calcolo economico della compensazione in un valore in Euro per metro quadrato di superficie trasformata irreversibilmente a seguito dell'intervento edilizio, da moltiplicare per il peso attribuito a dei parametri individuati e inerenti la Categoria del valore ecosistemico dell'area interessata dall'intervento e di correlati coefficienti di compensazione in funzione della trasformazione di suolo, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

ATTESO che il citato Allegato A individua, al momento, gli interventi edilizi soggetti a compensazione ambientale, le modalità di determinazione della superficie trasformata e il valore economico della compensazione determinato in base al valore naturalistico intrinseco dell'area oggetto di intervento nella more della compiuta definizione di una Regolamentazione in materia;

CONSIDERATO che le opere di compensazione ambientale saranno realizzate direttamente dal soggetto attuatore privato ovvero monetizzate - acquisito preventivamente apposito assenso dell'Amministrazione comunale - in aggiunta al contributo di costruzione ed agli standard urbanistici di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. dando la possibilità all'Ente di attuare direttamente le opere di compensazione ambientale negli ambiti naturalistici degni di tutela;

CONSIDERATO inoltre che:

- qualora non sia possibile compensare in modo omologo, le misure compensative non omologhe dovranno ricadere prioritariamente ove indicato dal P.R.G.C. attualmente in corso di identificazione e che la compensazione ambientale minima quando non omologa, sarà pari al valore del suolo

trasformato e reso impermeabile a seguito dell'intervento edilizio o comunque a quello al quale sia stata sottratta la coltre coltivabile per formare aree inghiaiate, sistemate con pietre a secco o con sistemi autobloccanti;

- nelle more della definizione dello specifico Regolamento altri interventi di compensazione ambientale potranno essere previsti in continuità con elementi naturali esistenti, attraverso la creazione o l'implementazione degli ecosistemi presenti e del valore ecologico dell'ambito considerato (filari, siepi, alberi, rii, bealere, ecc...);

RITENUTO adeguato alle necessità e alla situazione del Comune di Airasca approvare i **CRITERI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE** di cui all'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti la Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragr. 4 e il DPR 357/97 Art. rt. 5, commi 9 e 10 e smi

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente delibera sono stati resi gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato i seguenti risultati: unanime favorevole.

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa, che si intende qui richiamata al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di adottare l'allegato "A" redatto dall'Area Tecnica nel merito della definizione di CRITERI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE;
3. Di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
5. di dare atto che il presente provvedimento, alla scadenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Pubblicazioni – sottosezione Archivio Delibere" (art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale

Successivamente,

ravvisata l'urgenza nel provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato i seguenti risultati: unanime favorevole.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE RISO LEOPOLDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Griotto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Griotto

ESEGUIBILITÀ

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D. Lgs. 267/2000)

Airasca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Griotto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico di questo Comune (art. 134,
comma 3 – del D. Lgs. 267/2000)

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Griotto



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

Via Roma, 118 10060 – Partita IVA 02526680018 - C.F. 85002910017

- AREA TECNICA -

ALLEGATO “A”

CRITERI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE

DIMENSIONAMENTO DELLA SUPERFICIE DA COMPENSARE

Per la definizione quantitativa delle aree da compensare si utilizzano, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida per le mitigazioni e compensazioni (LGMC) un metodo di compensazione in rapporto 1:1. - Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafo 4, e dell'art. 5, commi 9 e 10, del DPR 357/97 e ss.mm.ii.,

Si ritiene tuttavia necessario introdurre due fattori che permettano di aumentare o diminuire questo rapporto in funzione del grado di impermeabilizzazione e del valore ecosistemico della superficie trasformata.

Le tipologie di impermeabilizzazione vengono suddivise in:

- suolo permeabile reso totalmente impermeabile in maniera irreversibile;
- suolo permeabile reso impermeabile in maniera reversibile (a seconda del tipo di copertura e/o pavimentazione in sede di progetto).

Per quanto riguarda il valore ecosistemico dei suoli trasformati, dall'analisi del contesto di Airasca, si è suddiviso il territorio in 3 categorie:

Tabella 1

Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
<i>aree a basso valore ecosistemico</i>	<i>Aree a medio valore ecosistemico</i>	<i>Aree ad alto valore ecosistemico</i>

- Aree semiimpermeabilizzate (superfici drenanti: sabbia o ghiaia, porfido, autobloccanti, ecc.) - incolti a margine delle aree urbanizzate - canali e corsi d'acqua artificiali aree all'interno del perimetro urbano o di centri aziendali agricoli o industriali già esistenti	- impianti di arboricoltura da legno - campi arati - aree verdi urbane - colture orto-floro-vivaistiche - frutteti - prati	- terreni coperti da boschi o da filari o gruppi di alberi autoctoni non costituenti bosco - zone umide - canali e corsi d'acqua naturali con sponde con vegetazione arborea o arbustiva - aree all'interno dei corridoi ecologici
---	---	---

L'attribuzione ad una delle tre categorie scaturisce dall'area urbanistica nella quale ricade l'intervento in progetto.

Qualora l'intervento ricada in più categorie si effettuerà una media ponderata in funzione della superficie interessata.

Per ciascuna categoria si attribuisce un coefficiente di compensazione variabile da 0,1 a 1.

Inoltre si prevede una valutazione della tipologia di trasformazione e dei potenziali indotti.

Ne conseguono dei parametri da applicare ad un ipotetico costo di ripristino di un suolo trasformato.

Tabella 2

coefficiente di compensazione	suolo reso semimpermeabile	suolo reso totalmente impermeabile	Trasformazioni finalizzate all'attività residenziale e agricola	Trasformazioni finalizzate all'attività per servizi e per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Trasformazioni finalizzate all'attività industriale
categoria 1	0,1	0,2	0,25	0,3	0,75
categoria 2	0,25	0,3	0,5	0,6	1
categoria 3	0,5	1	0,75	1	1,5

Per definire il costo unitario della compensazione, si è fatto riferimento al costo unitario di ripristino di un suolo reso impermeabile, attraverso la ricostituzione di un terreno permeabile coperto da prato, secondo la seguente tabella e sulla base del Prezziario Regionale:

Codice	Descrizione	UM	Prezzo unitario	Quantità	Da suolo non consumato a consumato in maniera permanente
01.A01.B10.005	Scavo di materiali di qualsiasi natura in ambito urbano, fino ad una profondità massima di cm 60, compreso l'eventuale dissodamento e/o disfacimento della pavimentazione bituminosa, l'accumulo, il carico ed il trasporto ad impianto di trattamento autorizzato del materiale per profondità fino a 15 cm eseguito a macchina	mq	9,53	1	9,53
01.A01.A10.010	Scavo generale, di sbancamento o splattamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m ³ , misurato in sezione effettiva, compreso il carico sugli automezzi, trasporto e sistemazione entro l'area del cantiere Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm	mc	4,79	0,2	0,958
01.P26.A60.010	Trasporto e scarico di materiale di scavo, demolizione e/o rifiuto ad impianto di trattamento autorizzato, esclusi i relativi oneri e tributi se dovuti. In impianto di trattamento autorizzato, esclusivamente per distanze tra sito di lavorazione e impianto inferiori a 5 km	mc	2,01	0,2	0,402

01.P27.E40.010	Terra agraria prelevata da strati superficiali attivi, in tempera, di medio impasto, a struttura glomerulare, con scheletro in quantita' non superiore al 5% e con pH 6-6.5 Contenente sostanza organica non inferiore al 2%	mc	12,76	0,35	4,466
01.A21.A20.005	Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro intervento per regolarizzare la sagoma degli strati Materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici.	mc	7,46	0,35	2,611
20.A27.A10.005	Formazione di prato, compresa la regolarizzazione del piano di semina con livellamento sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato degli eventuali materiali di risulta con preparazione manuale del terreno	mq	2,31	1	2,31
Totale voci					20,28

Il valore di 1 mq di suolo reso totalmente impermeabile è quantificato in 20,28 €/mq.

A questo valore si applicano i coefficienti relativi all'effettiva perdita di valore ecosistemico, come indicato nelle Tabelle 1 e 2 precedenti.